



COMUNE DI MILANO
Il Consigliere



COMUNICATO STAMPA
di Carla De Albertis (A.N.)

**SE I NOMADI SONO NOMADI,
DEVONO CIRCOLARE.
MILANO DICE BASTA:
SGOMBERO IMMEDIATO.**

Chiedo solo **campi di sosta breve e fuori** dalle porte di **Milano**. Si facciano avanti i sindaci dei comuni rossi che “difendono” le tradizioni e la civiltà dei rom che, come evidenzia Triboniano (il più grande della città), è fatta di **irregolarità, sporcizia** e spesso e volentieri **violenza contro persone e beni**.

Tuteliamo i cittadini residenti che hanno diritto a vivere nella nostra civiltà e non in quella dei nomadi che non ci appartiene.

Non dimentichiamo le **1300 sottoscrizioni alla raccolta firme dei cittadini esasperati** dagli episodi di criminalità del campo nomadi di via Triboniano. I nostri concittadini percepiscono la pericolosità del luogo: **non lasciamoli soli**.

Se i rom vogliono essere stanziali, lavorino e non rubino, non mandino i loro figli ad elemosinare agli angoli delle strade e lascino stare i nostri bambini. Insomma, **si adeguino alle nostre regole: lavoro e rispetto**.

Soprattutto mi auspico che il nuovo prefetto Lombardi, che ha già dimostrato attivismo sul territorio e non sul tavolo a differenza di Bruno Ferrante – ora candidato a sindaco di Milano per il centrosinistra –, proceda agli **sgomberi dei campi non autorizzati, all’espulsione dei rom irregolari** e ai **controlli sulla fedina penale**. Operazioni lunghe, ma necessarie per la nostra sicurezza.

Il mio “grazie” al sindaco Animasi che diede la residenza ad un gruppo di nomadi, i quali, ora, possono fregiarsi del titolo di milanesi.

Questi **campi irregolari**, oltre ad essere una **bomba innescata** contro i residenti della zona, sono anche un campo minato per le forze dell’ordine che anche l’altra notte hanno rischiato la loro vita per questo “vivere civile” dei nomadi.

Carla De Albertis
Consigliere Comunale A.N.